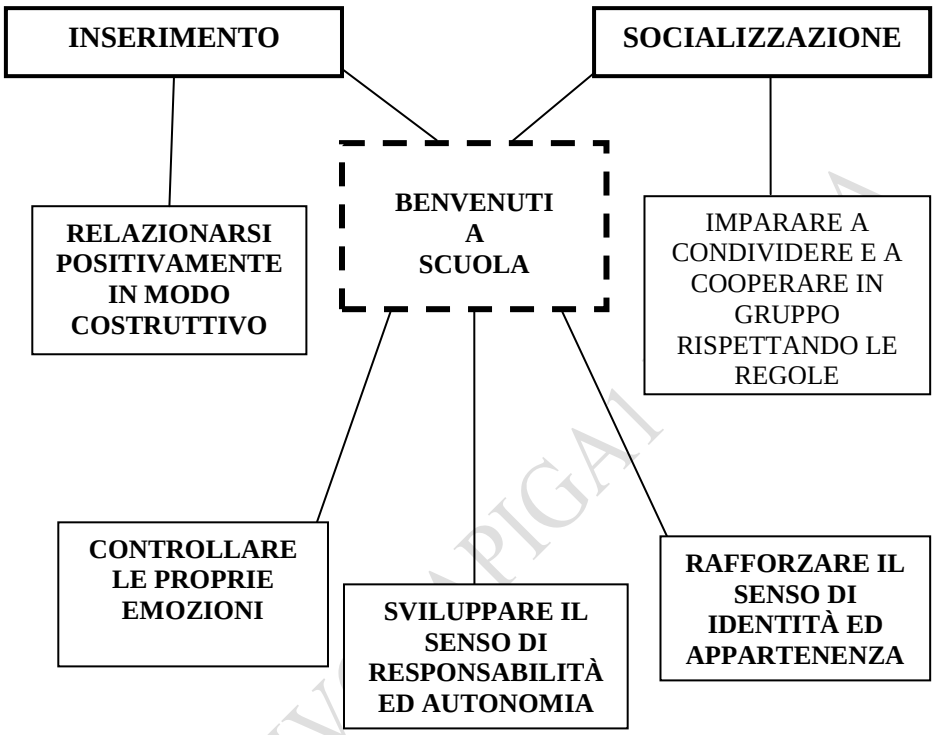
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo U. A. n. 1**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**S.A**	1-5		
	C.M.	3-4-5		
	I.S.C.			
	D.P.			
	C.d.M			

Personalizzazioni *(eventuali)*		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			È stato inserito un bambino diversamente abile con l'insegnante di sostegno. Dei bambini presentano difficoltà di linguaggio
	Compito unitario		**FESTA DELL'ACCOGLIENZA**

Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.
Tempi	12-9-2914 / 10-10-2014
Note	Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE" (elenco degli obiettivi di apprendimento)

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica:** festa dell'accoglienza con l'albero dell'amicizia. **Situazione problematica di partenza:** Ci conosciamo - Il gioco dei nomi dei compagni. Il primo giorno di scuola abbiamo organizzato nella nostra aula vari angoli a contenuto ludico (cucina, pelouches, costruzioni, castello delle principesse, che hanno dato vita alla formazione di vari gruppi, formati da genitori e figli, che hanno interagito fra loro. Dopo un po' ci siamo presentate ed, in modo giocoso, abbiamo invitato i piccoli a pronunciare il proprio nome. Dopo le presentazioni, bambini ed adulti hanno scoperto i vari ambienti scolastici. Nei giorni successivi, in modo graduale e dando ad ognuno il proprio tempo di adattamento, è avvenuto l'inserimento. Abbiamo dato principalmente spazio a giochi di socializzazione, di ricerca del cagnolone "CONSOLONE",nascosto in alcuni ambienti della scuola, e di ascolto di canzoncine note. Le attività di routine hanno sostenuto i bambini nell'ambientamento alla nuova realtà, nell'orientamento nel tempo, nell'acquisizione di una certa sicurezza e tranquillità. Per quanto riguarda la registrazione delle presenze, sono stati disposti lungo una parete dei grembiulini di cartoncino colorato con la foto di ogni bambino. Tutte le mattine i piccoli hanno giocato al "chi c'è e chi non c'è", imparando così i nomi dei compagni. Il 26 settembre i bambini di 5 anni hanno accolto in modo "ufficiale"le new entry"; è stato realizzato il cartellone dell'albero dell'amicizia. Con la tecnica della digito pittura i"veterani" hanno lasciato l'impronta delle mani a formare un albero con i rami ed i piccoli, con i tre colori fondamentali stesi sulle loro manine, hanno stampato i fiori, quando venivano chiamati. Al termine sono stati regalati ai piccoli manufatti in cartoncino,contenenti dolci sorprese preparati dai cinquenni. La maggior parte dei bambini ha raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: • Sanno rispettare ed aiutare gli altri (**S.A.);** • Sanno comunicare, esprimere emozioni e raccontare **(I.S.C.);** • Sanno ascoltare e comprendere raccolti e dialogare con grandi e coetanei arricchendo il lessico **(D.P.).**	
Note	Ins. CURCI . DIODOVICH - Scuola Infanzia plesso "Don Orione" sez. A anni 3	

ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGA 1 VERGA